Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3521 del 20/11/2026

Complessivamente 5,16 milioni di euro aggiuntivi per sostenere l’acquisto della prima casa e il recupero di alloggi da destinare all’affitto. Marchiori: “Rispondiamo alla domanda e rafforziamo gli strumenti per rendere la casa più accessibile”

Casa, nuove risorse per l’acquisto della prima abitazione e le ristrutturazioni

La Provincia rafforza le risorse per le politiche abitative, con nuovi stanziamenti destinati sia a sostenere l’acquisto della prima casa da parte di giovani, giovani coppie e famiglie numerose, sia a favorire il recupero di immobili da destinare alla locazione a canone agevolato. La Giunta provinciale, su proposta dell’assessore alle politiche per la casa Simone Marchiori, ha deciso di integrare i fondi dei due bandi con ulteriori 5,16 milioni di euro, portando a 13,16 milioni le risorse complessivamente stanziate per le due misure.
“L’interesse registrato da entrambi i bandi conferma l’importanza di mettere a disposizione strumenti concreti per rispondere a bisogni abitativi diversi – commenta l’assessore Marchiori –. Da un lato vogliamo aiutare giovani e famiglie a realizzare il progetto di acquistare una casa, dall’altro incentivare i proprietari a recuperare immobili oggi non utilizzati e a rimetterli sul mercato della locazione. Sono due interventi complementari, che agiscono su fronti diversi ma concorrono allo stesso obiettivo: ampliare le opportunità di accesso alla casa e valorizzare il patrimonio abitativo esistente”.

Acquisto della prima casa, 3,8 milioni in più per il bando 2026
Per il contributo all’acquisto della prima casa di abitazione a favore di giovani, giovani coppie e famiglie numerose, la Giunta ha disposto un incremento di 3,8 milioni di euro delle risorse disponibili per il 2026, portandole da 2 a 5,8 milioni. Lo stanziamento iniziale prevedeva complessivamente 3 milioni di euro, di cui 2 milioni per il 2026 e 1 milione per il 2027.
La decisione risponde all’elevato numero di richieste registrate fin dall’apertura del bando: nella sola giornata del 2 novembre, primo giorno utile per presentare domanda, sono pervenute 526 istanze. I termini per la presentazione delle domande scadono il 13 gennaio 2027. Il contributo viene concesso secondo l’ordine cronologico di presentazione, fino all’esaurimento delle risorse disponibili.
L’importo del contributo è pari a 20.000 euro per i giovani che presentano domanda singolarmente, 25.000 euro per le giovani coppie e 30.000 euro per le famiglie numerose. È inoltre prevista una maggiorazione di 10.000 euro qualora nel nucleo familiare destinatario dell’alloggio sia presente almeno una persona con invalidità accertata pari o superiore al 75%.

Piccole ristrutturazioni, stanziamento complessivo a 6,36 milioni
Sale da 5 a 6,36 milioni di euro la dotazione del bando per le piccole ristrutturazioni di immobili da destinare alla locazione.
Il bando, chiuso il 12 ottobre, ha raccolto 171 domande: 110 sono state ammesse a contributo, 13 sono state ritirate e 2 non sono state accolte, mentre per le restanti 46 è ancora in corso l’istruttoria. L’integrazione di 1,36 milioni consentirà di coprire tutti gli interventi.
La misura prevede un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammessa, fino a un massimo di

25.000 euro per alloggio, a fronte di una spesa massima ammissibile di 50.000 euro. A fronte del sostegno, i proprietari si impegnano a destinare gli immobili alla locazione a canone agevolato per almeno otto anni nell’arco dei successivi dieci.

(sr)